



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE V SEZIONE ES₁

(II Biennio e V anno)

LICEO ECONOMICO SOCIALE

A.S. 2020/2021

COORDINATORE: FRANCO TEODOLINDA

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione.** Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione**. La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su sé stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

- a. individuazione delle mete da raggiungere,
- b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
- c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
- d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
- e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
- f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- QUADRI di RIFERIMENTO
- QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (EQF)
- RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
- RAV
- PdM

4. COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
- QUADRO ORARIO

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
- ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

6. ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
- OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
- OBIETTIVI MINIMI
- PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
- MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- METODOLOGIA CLIL
- METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO IN USCITA

7. EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA DI RIFERIMENTO
- PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

8. METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

- MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI

9. DaD

10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITA'
A46	BASTONE FILOMENA GABRIELLA	DIRITTO ED ECONOMIA	X
A24	BIASCO ENZA ANTONIETTA G.	SOSTEGNO	X
A18	BIELE DANIELA	SCIENZE UMANE	X
A20	CASALE ROSALBA	FISICA	X
A27	DI VICO GRAZIANO	MATEMATICA	X
A11	FRANCO TEODOLINDA	ITALIANO	X
A54	IASIELLO ITALO	STORIA DELL'ARTE	X
AB24	LEONE ELENA	INGLESE	X
A048	PRIOLO MARIA ROSARIA	SCIENZE MOTORIE	X
A19	GUGLIOTTI UMBERTO	STORIA E FILOSOFIA	-----
AC24	SCARINZI ELISABETTA	SPAGNOLO	X
186/2003	TIZZANO CONCETTA	RELIGIONE	X
A46	BOCCALONE LUIGI	SOSTEGNO	-----

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
5	5	0	0	0	0

3. *NORMATIVA di RIFERIMENTO*

▪ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **Profilo Educativo, Culturale e Professionale** dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **Piano dell'Offerta Formativa**, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ QUADRI di RIFERIMENTO

D.M.26 novembre 2018

Allegato A - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)

Caratteristiche della prova d'esame

Tipologie di prova

- a. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- b. Analisi e produzione di un testo argomentativo
- c. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

Nuclei tematici fondamentali

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allegato B - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

SCIENZE UMANE (Sociologia e Metodologia della Ricerca)

Nuclei tematici fondamentali

- **La globalizzazione**
 - Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale.
 - Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale.
- **La multiculturalità**
 - La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti.
 - Lettura sociologica dei processi migratori.
- **Il lavoro**
 - Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo.
 - Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.
- **Il cittadino e le istituzioni**
 - Il cittadino e il potere : strutture, dinamiche, conflittualità.
 - Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali.
 - Lo Stato e il *Welfare State*.
 - Il terzo settore.
 - La cittadinanza nei contesti multiculturali.
- **La comunicazione massmediatica**
 - Mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali.
 - Fluss di comunicazione massmediologica e processi di ordine sociale e politico.
- **La ricerca sociale**
 - I metodi della ricerca in ambito sociologico.
 - La ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza.

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze umane.
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Individuare i rapporti tra fenomeni, fatti, problemi in relazione ai modelli culturali e alle organizzazioni sociali.
- Sviluppare un approccio consapevole e scientifico alla ricerca empirica applicata alle scienze umane.
- Utilizzare le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Nuclei tematici fondamentali

- **Stato e Costituzione: principi e valori di riferimento della vita politica, sociale ed economica.**
 - L'evoluzione dello Stato italiano e l'origine della Costituzione repubblicana.
 - Gli elementi costitutivi dello Stato e la cittadinanza italiana.
 - I Principi Fondamentali.
 - Diritti e doveri dei cittadini.
- **Funzioni dello Stato e organi costituzionali.**
 - L'esercizio della sovranità popolare, suffragio universale, diritti politici e partecipazione civica, rappresentanza politica e nuove forme di organizzazione del consenso.
 - La forma di governo della Repubblica e le istituzioni politiche a livello nazionale e locale.
 - L'amministrazione dello Stato e il principio di sussidiarietà.
- **Il sistema economico nella Costituzione.**
 - I rapporti economici nel modello di Stato Sociale, anche con riferimento al terzo settore.
 - Il ruolo e le funzioni delle istituzioni dello Stato nell'economia e gli strumenti di politica economica.
 - La manovra economica in rapporto agli obiettivi dello Stato Sociale contemporaneo, anche nell'ottica di *welfare mix*.
- **Il sistema economico nell'era della globalizzazione.**
 - La crescita e lo sviluppo in economia, con particolare riferimento alla visione etica di equità e responsabilità nel tempo e nello spazio.
 - Gli scambi commerciali e gli effetti delle nuove dimensioni globali in ambito economico e giuridico.
 - Risposte di sostenibilità alle problematiche del sottosviluppo.
- **Le Organizzazioni internazionali e l'Unione Europea.**
 - L'ONU e le altre Organizzazioni internazionali.
 - Il processo di integrazione europea: cittadinanza, unione monetaria, economica e sociale.

Obiettivi della prova

- La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:
- Individuare le categorie interpretative delle scienze giuridiche ed economiche.
 - Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
 - Individuare i meccanismi di interazione economica e giuridica a livello locale, nazionale e sovranazionale.
 - Comprendere, anche operando confronti, le scelte sostenibili al fine di ridurre gli squilibri nello sviluppo e di favorire la tutela delle risorse.
 - Riconoscere i principi costituzionali fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea.
 - Riconoscere gli organi costituzionali, le relazioni fra gli stessi e il ruolo della pubblica amministrazione nella sua funzione di servizio.

▪ RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.***

Il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:

– l'insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;

– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell'insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in cui **l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l'altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale”** che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di **“eredità”** di un popolo o di una nazione.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT)

▪ **QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (EQF)**

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF**. Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

“**Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

“**Abilità**”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

“**Competenze**”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire:

AREA METODOLOGICA	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
AREA STORICO - UMANISTICA	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale.

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Economico Sociale, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Possedere l'abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. (TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE)
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comprendere messaggi orali, iniziare, sostenere e concludere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. (INGLESE-SPAGNOLO)
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano e svolgere un ragionamento matematico utilizzando i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. (MATEMATICA).
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali, o commerciali; Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali, (TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE, NONCHE' PCTO)
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi; Individuare le proprie capacità, concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni; Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare. (TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE, NONCHE' PCTO)
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Comprendere i valori comuni dell'Europa; Conoscere le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; Conoscere l'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità; Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

	(TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE, NONCHE' PCTO)
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse (PCTO); Comprendere la politica economica, la politica di bilancio fiscale (DIRITTO/ECONOMIA) ; Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze (TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE, NONCHE' PCTO)
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali (ARTE, LINGUE STRANIERE, ITALIANO); Impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente (PCTO) .

▪ RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013. Il RAV ha come fine il "miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti". Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

www.iistelese.it/wp-content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf

▪ PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

4.COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

▪ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

▪ QUADRO ORARIO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			

Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia(II biennio), Metodologia della ricerca (II biennio), Psicologia (I biennio) e Sociologia (II biennio e V anno)

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

In merito al percorso di Educazione civica, obbligatoria da quest'anno, la legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Per la classe in oggetto, l'organizzazione e la strutturazione di tale percorso è riportata in calce al presente Documento.

5. ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI

▪ INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

Nella classe sono inseriti due studenti diversamente abili, per i quali sarà predisposto un PEI. (Si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.) In merito alla studentessa, per la quale nei precedenti anni scolastici era stato predisposto il PdP, fatte salve decisioni successive, il CdC si riserva di valutare il grado di maturazione acquisito e la capacità di operare in maniera autonoma, stabilendo pertanto, in questa prima fase dell'anno scolastico di non attivarlo.

ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe si presenta complessivamente corretta dal punto di vista disciplinare e nei rapporti interpersonali favorendo la creazione di un clima relazionale positivo che facilita i processi di apprendimento. Sensibili e disponibili al dialogo educativo, gli studenti denotano curiosità, volontà di apprendere, partecipazione ed attenzione ai percorsi formativi attivati, anche se in maniera diversa in relazione all'interesse ed alle capacità di ciascuno. Questo comporta un'apprezzabile crescita sul piano culturale, più evidente in alcune studentesse che, valorizzando le proprie capacità cognitive, dimostrano una motivazione seria e costante e una capacità di rielaborare gli insegnamenti e i dati disciplinari acquisiti, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali. Ad un'ampia parte della classe va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che induce al conseguimento di risultati discreti, anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Alcuni discenti, infine, manifestano modesta capacità rielaborativa ed una certa passività nella partecipazione alla didattica. Alla luce dell'analisi iniziale, il CdC individua come azione prioritaria quella di favorire negli studenti con difficoltà il recupero delle carenze evidenziate attraverso il confronto e la discussione in classe, il controllo sistematico del rispetto degli impegni assunti, esercizi mirati e schemi riepilogativi, sollecitazioni all'intervento nelle procedure didattiche e, ove occorre, interventi individualizzati. Nel contempo, si prevedono interventi di potenziamento destinati a quegli studenti che hanno evidenziato una preparazione di base adeguata, attraverso attività di approfondimento e rielaborazione critica dei contenuti, arricchimento del lessico, lettura di testi extrascolastici, percorsi formativi specifici finalizzati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

▪ ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Per quanto riguarda le Prove di Ingresso, per la classe non ne sono state previste a livello di Sotto Dipartimenti, tuttavia, considerando il lungo periodo di DaD, i docenti stabiliscono di procedere oralmente alla verifica delle conoscenze attraverso discussioni guidate, feed-back, esposizioni ragionate e rielaborazione critica. I risultati condivisi evidenziano lacune generalizzate per

determinati studenti che richiedono continue sollecitazioni all'attenzione, all'impegno e ad uno studio più consapevole.

6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO

RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

In merito alle prove d'ingresso, i docenti stabiliscono di procedere oralmente alla verifica delle conoscenze attraverso discussioni guidate, feed-back, esposizioni ragionate e rielaborazione critica. I risultati condivisi evidenziano lacune generalizzate per determinati studenti che richiedono continue sollecitazioni all'attenzione ed all'impegno.

▪ **OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI**

Si rimanda alla programmazione di Dipartimento e alle singole programmazioni.

▪ **OBIETTIVI MINIMI**

Gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari.

▪ **MACROAREE -**

TITOLO	OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Economia e sostenibilità	<p>-Riflettere sulle disuguaglianze nell'ottica di una riduzione delle stesse.</p> <p>-Riflettere sull'impatto della modernità sull'ambiente per contribuire a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri e sostenibili</p>	Tutte
Libertà e legalità	<p>-Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana, contestualizzata al quadro storico- sociale di riferimento.</p> <p>-Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose.</p> <p>-Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.</p> <p>-Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti sono protagonisti di modelli di cittadinanza, di solidarietà agita, contestualizzata in azioni concrete.</p>	<p>Diritto/Economia Scienze Umane Italiano Storia dell'Arte Inglese Spagnolo Filosofia Storia Scienze Motorie Statistica IRC</p>
Parità di genere	<p>-Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere.</p> <p>-Diffondere tra i giovani l'idea della necessità di una Democrazia paritaria che vede donne e uomini egualmente presenti in tutte le decisioni che riguardano la collettività.</p> <p>-Far maturare nella coscienza collettiva la necessità di una equilibrata rappresentanza dei generi in ogni ambito della vita sociale, politica e lavorativa nella necessità di combattere ed eliminare gradualmente ogni forma di stereotipo e di discriminazione.</p> <p>-Riconoscere il valore della differenza, superando discriminazioni e stereotipi e riconoscendole il valore di risorsa.</p>	<p>Diritto/Economia Scienze Umane Italiano Inglese Spagnolo Filosofia Storia Statistica Scienze Motorie</p>

▪ **LA.PRO.DI. INTERDISCIPLINARE di CLASSE FINALIZZATO PCTO E RICONDUCEBILE AI PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA.**

PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
CITTADINANZA DIGITALE	ITALIANO DIRITTO LINGUE STRANIERE SCIENZE UMANE	Il digitale come agente attivo dei grandi cambiamenti sociali, economici e comportamentali richiede nuove conoscenze e competenze. Agli studenti è chiesto di essere utenti responsabili e consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche creatori, produttori, progettisti, verso una comprensione e uso delle tecnologie digitali che vada oltre la superficie. Il risultato finale sarà la creazione di un blog su piattaforma dedicata gestito dagli studenti per gli studenti, per costruire tutti insieme una cittadinanza attiva. Il Blog, quindi, come strumento per esprimere ed elaborare, attraverso la multimedialità, messaggi in grado di sensibilizzare, coinvolgere, e correggere comportamenti scorretti. .
DETTAGLIO DELL'ATTIVITA'		
ITALIANO	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' DISCIPLINARI
CITTADINI DIGITALI	Educare ad un più corretto e consapevole utilizzo del web, adottando comportamenti rispettosi delle norme che garantiscono una vita "social" più serena e corretta. Offrire spunti di riflessione e di approfondimento, collegandosi a tematiche di attualità	Saper utilizzare correttamente termini del settore informatico. Saper argomentare su tematiche di attualità.
INGLESE	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' DISCIPLINARI
ICT VOCABULARY	Comprendere e utilizzare correttamente il lessico relativo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione cogliendone anche le implicazioni culturali	Riconoscere gli acronimi, le sigle, la terminologia e le accezioni del lessico usato nel settore di informatico
SPAGNOLO	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' DISCIPLINARI

<p>LESSICO DIGITALE IN SPAGNOLO.</p> <p>LA NETIQUETA EN LA RED</p> <p>MAFALDA Y LAS TECNOLOGÍAS</p>	<p>Comprendere e utilizzare correttamente termini del settore informatico e utilizzare</p> <p>Comprendere i comportamenti corretti da tenere in rete e utilizzare correttamente la terminologia in lingua straniera.</p> <p>Comprendere il messaggio connesso all'uso delle tecnologie veicolato dal linguaggio dei fumetti.</p>	<p>Confrontare il lessico informatico utilizzato nei paesi delle lingue oggetto di studio cogliendone anche le implicazioni culturali.</p> <p>PRODOTTO: creare un glossario digitale da inserire nel Blog.</p> <p>Confrontare la terminologia nelle lingue conosciute cogliendone anche l'implicazione culturale; Analizzare somiglianze e differenze nei principali problemi connessi all'uso delle reti nei diversi paesi.</p> <p>PRODOTTO: Ricercare link tematici pertinenti da inserire nel Blog.</p> <p>Confrontare diversi linguaggi relativi ad uno stesso tema.</p> <p>PRODOTTO: Ricercare fumetti sul tema da inserire nel Blog.</p>
SCIENZE UMANE	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' DISCIPLINARI
<p>CULTURA E COMUNICAZIONE NELL'ERA DIGITALE</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</p> <p>Utilizzare strumenti multimediali a supporto della ricerca.</p>	<p>Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura</p> <p>Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall'avvento della rete</p>
DIRITTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' DISCIPLINARI
<p>LE FONTI LEGISLATIVE IN MATERIA</p> <p>CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE ENTRATO IN VIGORE NEL 2006</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Raccogliere ed interpretare i dati</p>	<p>Saper ricercare le fonti che riconoscono i diritti e doveri del cittadino digitale</p>
<p>PRIVACY E SICUREZZA IN INTERNET</p>	<p>Progettare collaborare nel gruppo al fine di realizzare un glossario sulle parole chiave della rete</p>	<p>Essere in grado di individuare le parole chiave che caratterizzano la cittadinanza digitale</p> <p>Saper valutare i comportamenti ai fini della sicurezza della identità d</p>

▪ LEZIONI sul CAMPO

1. Teatro in lingua e non
2. Trekking
3. Centro sportivo scolastico
4. Visita Questura di Benevento
5. Incontro Polizia Postale
6. Settimana Bullismo e Cyberbullismo
7. Festival della Filosofia
8. Corso di Cittadinanza attiva Centro studi Bachelet

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Italiano- Lingue straniere-Matematica- Diritto-Scienze Umane	<u>Riallineamento,</u> <u>-Consolidamento</u> <u>didattico</u> <u>-Interventi</u> <u>individualizzati</u>	Peer tutoring- Lezione partecipata	Fine primo quadrimestre

▪ **ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Italiano- Lingue straniere-Matematica- Diritto-Scienze Umane	Olimpiadi di Italiano- Stage formativi	Problem solving-flipped classroom - Debate	Intero anno scolastico

▪ **METODOLOGIA CLIL**

In riferimento alla metodologia CLIL, il D.M.30 Settembre 2011 stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La programmazione di attività CLIL si concretizza nell'elaborazione di metodologia didattica adattabili alla varietà dei saperi; infatti, è riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all'altra. Essa è una metodologia che favorisce la promozione dell'educazione interculturale.

MATERIE	MODULI	TEMPI
MATEMATICA	"LIMITS"	10 ORE

▪ **METODOLOGIA PCTO**

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest'anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei e per l'IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guida per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell'anno scolastico.

I "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall'aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di

importanza fondamentale nell'orientamento in uscita degli studenti per l'iscrizione agli studi universitari o per l'inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società. Infatti, la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l'essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

PROGETTAZIONE TRIENNALE PCTO:

PERCORSO PCTO TERZA ANNUALITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	ATTIVITA'	CONTATTI	TEMPI	TUTOR
CITTADINANZA DIGITALE	ITALIANO DIRITTO INGLESE SPAGNOLO SCIENZE UMANE STATISTICA	Ricerca dati e informazioni e contenuti in ambiente digitale Analisi e valutazione critica di dati, informazioni e contenuti digitali. Tecniche di storytelling (rappresentazione grafica, riprese video etc.) e di forum (cinema e teatro) per la comprensione, riconoscimento e accettazione delle dinamiche emotive altrui Collaborazione con il volontariato sociale. Gestione di eventi comunitari finalizzati all'inclusione anche dei soggetti più deboli nel gruppo scuola.	BULLINGSTOP POLIZIA POSTALE QUESTURA DI BENEVENTO UNICEF BENEVENTO ASSOCIAZIONI CHE OPERANO NEL VOLONTARIATO	Intero Anno scolastico	Scarinzi
TECNICO/INFORMATICA		CERTIFICAZIONE INFORMATICA	TELESI@ ENTE CERTIFICATORE	Anno scolastico	Scarinzi

A.S. 2018/2019

PROGETTO TEENFORMAT

ENTE CERTIFICATORE: ASSOCIAZIONE VISIONAIR-POZZUOLI

La classe è stata avviata ad un percorso finalizzato all'acquisizione di strumenti di analisi ed interpretazione critica dei mezzi di comunicazione sia tradizionali che nuovi (digitali) , perché solo creando una platea di fruitori consapevoli si potrà sperare di contrastarne l'influenza negativa. Il modo migliore per appropriarsi di questi strumenti è, come sempre, quello di sperimentare direttamente sul campo. In collaborazione con l'Associazione VISIONAIR, è stato ideato e realizzato, un format web-televisivo e il cosiddetto "lancio" della puntata zero, pubblicata sulla piattaforma web "TeenFormatmultichannel". Gli studenti sono stati formati affinché diventassero essi stessi formatori in materia di telecomunicazione. Per l'esordio del format si è deciso di trattare un tema attualissimo, vale a dire la violenza sulle donne, ideando e mettendo in scena un esperimento sociale. Il lavoro è stato impegnativo, ma interessante: è stato simulato un litigio, particolarmente violento tra due fidanzati, registrando la reazione dei passanti. I risultati sono stati davvero deludenti: solo una donna ha tentato di difendere l'attrice che ricopriva il ruolo della ragazza picchiata, il resto dei passanti, soprattutto uomini, ha dimostrato indifferenza. Vedere un progetto scolastico trasformarsi in una vera e propria occasione di sensibilizzazione ha fatto maturare, crescere e sviluppare negli studenti consapevolezza e responsabilità Occorre informare, denunciare ogni situazione di sopruso, dalla violenza sulle donne allo sfruttamento dei lavoratori: non esistono discriminazioni maggiormente degne di attenzione, tutte le discriminazioni violano i diritti umani, di conseguenza sono manifestazione di inciviltà ed in quanto tali vanno combattute.

A.S. 2019/2020

CORSO: PON TELESIA@ VIRTUAL REALITY MODULO: CITTADINANZA DIGITALE

ENTE CERTIFICATORE: IIS TELESIA@

Il percorso è stato finalizzato a promuovere conoscenza e autonoma riflessione sulle tematiche della sicurezza on line nonché a garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro, poiché esso rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e "social networkizzazione" irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare... Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. E' importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Il senso di inadeguatezza dei docenti, di fronte alla necessità di contrastare e gestire efficacemente atti di bullismo che possono sfociare anche in tragedia, rende urgente la necessità di agire in modo efficace per scongiurare i pericoli di danni fisici e psichici irreparabili, risolvere in via definitiva piccole controversie tra i pari, e rafforzare i soggetti più fragili garantendo a tutti la possibilità di esprimersi al meglio, con un sostegno più competente e attivo, e una didattica trasversale dell'inclusione, dei diritti di tutti, rinnovata e più efficace. Il percorso, dopo le prime due lezioni, si è svolto in modalità DaD. Considerata la situazione, la riflessione è stata prevalentemente teorica ed ha visto gli studenti impegnati in attività di ricerca e rielaborazione personale.

7.EDUCAZIONE CIVICA

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

▪ **PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE**

Il Consiglio di classe, in linea con il Curricolo Educazione Civica Telesi@, delibera di sviluppare le seguenti tematiche:

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**
- **ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA**

L’insegnamento della educazione civica è affidato al docente specializzato nelle discipline giuridiche ed economiche ed ai docenti del CdC come da prospetto:

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINA	ORE DESTINATE	TEMPI
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	ITALIANO	4	2° QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	SCIENZE UMANE	4	2° QUADRIMESTRE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	SCIENZE UMANE	4	1° QUADRIMESTRE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	INGLESE	2	2° QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	SPAGNOLO	3	2° QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	SCIENZE MOTORIE	2	2° QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE	DIRITTO ED EC.	8	1°

INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE			QUADRIMESTRE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	DIRITTO ED EC.	12	2° QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	FILOSOFIA	4	1° QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	STORIA	4	2° QUADRIMESTRE
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ED UNIONE EUROPEA	MATEMATICA	1	2° QUADRIMESTRE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	MATEMATICA	1	2° QUADRIMESTRE

Il dettaglio del Percorso sarà sviluppato da ciascun docente nella propria PDC, facendo esplicito riferimento al Curricolo Educazione Civica Telesi@ .

8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	ITA	STO/FIL	ING.	SPAG.	MAT.	FISICA	DEP	S. UMANE	ARTE	REL.	SC. MOT
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Brain storming</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Problem Solving</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Flipped classroom</i>	X	X	X	X	X		X	X		X	X
<i>Role-playing</i>	X	X	X	X			X	X		X	X
<i>Circle Time</i>	X	X	X	X	X	X		X		X	
<i>Peer tutoring</i>	X	X	X	X			X	X		X	X
<i>Cooperativ e learning</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
<i>Debate</i>	X	X	X	X				X	X	X	
<i>DDI</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

**Strumenti per la DDI: PIATTAFORMA GSUITE
RISORSE DIGITALI
RISORSE DOCENTI COVID**

La piattaforma GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio @iistelese.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google. Un ideale ambiente di apprendimento digitale per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona, qualora si dovessero presentare le condizioni per attivarla. (periodi di quarantena obbligatoria per determinati studenti e/o classe).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità:

Attività sincrone

- videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente.

Attività asincrone

- Attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dal docente.
- Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dal docente;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

9.DaD

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* (www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A) e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti, si prevedono le seguenti azioni didattiche

▪ **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

▪ **Piattaforma**

G-Classroom con accesso istituzionale

▪ **Ulteriori strumenti per la DaD**

Applicazioni sviluppate direttamente da Google.

I materiali di studio proposti per agevolare la didattica a distanza sono: libro di testo, schemi e mappe, visione di filmati, documentari-video lezione d'autore-RAI letteratura- Enciclopedia Treccani. Ad integrare, materiali prodotti dai docenti, funzionali al percorso che si sta svolgendo.

10. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali

- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

[circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.](#)

MEDIA DEI VOTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (D.M.26 Novembre 2018)

PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO..... 20				

TIPOLOGIA B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	PUNTEGGIO ASSEGNATO.....			

TIPOLOGIA C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaustiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO2				

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise e ampie	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

GRIGLIA VERIFICA SCRITTA IN LINGUA STRANIERA

(Trattazione sintetica – Quesiti a risposta aperta - Analisi del testo - Riassunto Traduzione
- Composizione)

<p>A. CONTENUTO</p> <p>Conoscenza dell'argomento, ricchezza dell'informazione, aderenza alla traccia</p> <p>1-4</p>	<p>Completo, articolato e approfondito 8</p> <p>Abbastanza esauriente e sicura 7</p> <p>Corretta ed essenziale 6</p> <p>Parziale e/o superficiale 5</p> <p>Scarsa e lacunosa 4</p> <p>Nulla 2</p>
<p>B. CAPACITA' ARGOMENTATIVA</p> <p>Chiarezza, linearità, organicità del pensiero e rielaborazione critica</p> <p>1-3</p>	<p>Coerente ed efficace 6</p> <p>Adeguate 5</p> <p>Accettabile 4</p> <p>Poco accurata e confusa 2</p> <p>Scarsa 1</p>
<p>C. PADRONANZA DELLA LINGUA</p> <p>Livello morfo-sintattico, lessico, ortografia, punteggiatura</p> <p>1-3</p>	<p>Linguaggio corretto ed elaborato 6</p> <p>Chiaro, corretto ed appropriato 5</p> <p>Semplice ma chiaro 3</p> <p>Non sempre corretto e talvolta confuso 2</p> <p>Linguaggio improprio 1</p>

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO	PUNTEGGIO	VOTO
20	10	11	5,5
19	9,5	10	5
18	9	9	4,5
17	8,5	8	4
16	8	7	3,5
15	7,5	6	3
14	7	5	2,5
13	6,5	4	2
12	6	3	1,5

ALTRE GRIGLIE

Si rimanda al Sito della Scuola.

IL CONSIGLIO DI CLASSE SI IMPEGNA A PORTARE A COMPIMENTO LE ATTIVITÀ PROPOSTE IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN TEMA DI PREVENZIONE E SICUREZZA DA CONTAGIO DA COVID-19, RIMODULANDO I PERCORSI SE NECESSARIO.

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 21/10/2020